

Regione Abruzzo: normativa in tema di servizi e politiche attive per il lavoro

Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali

Banche Dati di ANPAL Servizi



Benchmarking e
Approfondimenti



Esperienze Internazionali



Normativa



Focus Regionali

28 giugno 2018

PREMESSA

Per valorizzare il patrimonio di informazioni sulla legislazione regionale relativa alle politiche del lavoro, ANPAL Servizi ha predisposto una scheda per ogni Regione e Provincia autonoma che, aggiornata costantemente, dà conto della **principale normativa** nel contesto territoriale di riferimento. Agli operatori territoriali viene anche messa a disposizione una serie di documenti realizzati da ANPAL Servizi sulle principali norme ed approfondimenti, a livello nazionale, in materia di mercato del lavoro, per offrire un supporto operativo.

La scheda si articola quindi in tre sezioni che contengono la normativa di riferimento in materia di:

- **Rete regionale dei Servizi per il lavoro**, che offre un approfondimento sui sistemi territoriali dei Servizi per il lavoro.
- **Politiche regionali del lavoro**, sezione che include specifici riferimenti normativi circa le politiche del territorio, con riferimento alle tematiche di interesse alle Divisioni aziendali (SPL e Transizioni).
- **Focus territoriali**, dedicati a peculiari politiche/misure eventualmente promosse dalla Regione.

L'obiettivo è di mettere a disposizione in un unico prodotto le fonti di diritto per farne un valido strumento di lavoro anche per gli operatori della Rete nazionale dei Servizi per le politiche del lavoro e per quelli del Sistema nazionale di istruzione e formazione, oltre agli stakeholder del settore. Viene dato conto in modo più approfondito, fornendo anche un abstract, della normativa dal 2015 ad oggi, ossia dal periodo successivo al "Jobs Act" - Legge n. 183/14 e relativi Decreti attuativi. Per il periodo pregresso sono indicati solo i riferimenti normativi.

Le schede sono predisposte dalle [Banche Dati di ANPAL Servizi](#), in collaborazione con le Divisioni Servizi per il lavoro e Transizioni di ANPAL Servizi. Ogni atto normativo proposto, prevede il relativo link alla [Banca Dati Normativa](#), le cui schede di riferimento contengono una breve sintesi del documento a cui si aggiungono una serie di correlati e la sitografia. Le Banche Dati di ANPAL Servizi hanno per oggetto le tematiche del lavoro e, complessivamente, consistono in oltre 22 mila documenti, europei, nazionali, regionali. In quest'ultimo caso viene dato conto di Leggi, Delibere di Giunta, Determine Dirigenziali. Si tratta pertanto di un *repository* regionale unico, per la quantità e qualità della normativa e documentazione archiviata.

APPROFONDIMENTI SULLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO A LIVELLO NAZIONALE REALIZZATI DA ANPAL SERVIZI

[Contrasto alla povertà DLgs n. 147/17 e Legge di Bilancio 2018](#). Il DLgs n. 147/17 conclude il percorso di attuazione del Reddito di inclusione (REI), la nuova misura unica di contrasto alla povertà. Viene dato conto della Legge di Bilancio 2018 e del il DI 18 maggio 2018.

[Il lavoro agile o smart working nella Pubblica Amministrazione](#). Viene dato conto della Direttiva PCM 1° giugno 2017, n. 3. Vanno anche considerate la Legge n. 81/17 e la Circolare INAIL n. 48/17. Tali disposizioni si applicano infatti, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle PA.

[Il lavoro agile o smart working nel settore privato](#). Il documento illustra il Capo II (articoli 18-23) della Legge n. 81/17, che contiene le norme sul lavoro agile e dà conto dello smart working nella contrattazione collettiva. Da ultimo viene illustrata la Circolare INAIL n. 48/17

[Legge di Bilancio 2018, 27 dicembre 2017, n. 205 - Sintesi in materia di lavoro](#). La scheda fornisce un approfondimento sui principali commi dell'art. 1 dedicati alle tematiche del lavoro.

[Il Jobs Act e le relative deleghe](#). Il documento si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo della riforma del mercato del lavoro iniziata con la Legge n. 183/14.

[Il DLgs n. 150/15](#) Analisi della riforma dei servizi e delle politiche attive introdotta dal DLgs n. 150/15, a partire dalla novità dell'istituzione dell'ANPAL e con le integrazioni del "Correttivo Jobs Act".

[Il ruolo delle politiche attive del lavoro al tempo del Jobs Act](#) Vengono offerti spunti di riflessione sui Decreti attuativi del Jobs Act con riferimento al ruolo strategico delle politiche attive del lavoro.

[I passi della riforma del mercato del lavoro](#). Mappa di tutti i provvedimenti attuativi del Jobs Act (dai decreti attuativi alle norme di rango inferiore).

[Il Jobs Act e la disabilità](#). Viene preso in esame il DLgs n. 150/15, la Circolare del Ministero del Lavoro 23 dicembre 2015, n. 34, il DLgs n. 151/15, nonché il Correttivo al Jobs Act, ossia il DLGS n. 185/16.

[Gli accreditati ai Servizi per il lavoro in Italia](#). Il documento rappresenta una visione d'insieme sui soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro in Italia

[Le politiche per i giovani in Europa](#). Viene proposta una valutazione del Programma Garanzia Giovani nei principali Paesi membri, assieme ad altre misure di riferimento a livello europeo.

[Legge 7 aprile 2014 n 56 c.d. Legge Delrio](#). Quadro della normativa e della documentazione di attuazione delle disposizioni della Legge.

LA RETE REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

<p>Servizi per il lavoro</p>	<p><u>DGR n. 93 del 20 febbraio 2018.</u> "Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Abruzzo e Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) Servizi S.p.A.". Con la presente Delibera è ratificata la suddetta Convenzione con la quale gli Operatori di ANPAL Servizi S.p.A. svilupperanno attività inerenti il settore "Servizi per il Lavoro" e "Transizioni tra sistema di istruzione e formazione lavoro" con particolare riferimento alla rete dei servizi per le politiche attive (Centri per l'Impiego, Operatori accreditati, Istituti di istruzione secondaria, Università, Centri di Formazione Professionale, Enti nazionali di formazione) e al sistema della domanda (imprese e loro rappresentanze). Nello specifico, le attività rientrano nel Programma Operativo Regionale Abruzzo - POR FSE 2014-2020 e nel Piano Operativo ANPAL Servizi 2017-2020 in conformità a quanto disposto dall'Accordo di partenariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione Europea con la quale è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei.</p> <p><u>DGR n. 941 del 30 dicembre 2016</u> "POR FSE Abruzzo 2014 - 2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31 dicembre 2017". Conferimento di risorse economiche a valere sul POR FSE Abruzzo 2014 - 2020 in favore delle Province, in qualità di soggetti titolari della gestione giuridica ed economica delle risorse umane impegnate nei Centri per l'Impiego. La Regione Abruzzo ha tenuto conto della Delibera della Giunta Regionale del 28 novembre 2016, n. 786 con la quale veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e gli Enti di Area Vasta relativa alla regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive al fine di assicurare la realizzazione delle attività relative ai servizi per il lavoro, con il ricorso in maniera prioritaria alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato fino alla data del 31 dicembre 2017.</p> <p><u>DGR n. 870 del 27 dicembre 2016</u> "Destinazione ad azioni di politica attiva del lavoro, nel limite del 25% delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2, lettera f), punto 1), comma 6-bis del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148,149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre</p>
------------------------------	---

2014, n. 183. Ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Interministeriale n. 83473/2014, fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni e Pubblica Amministrazione". Approvazione dell'utilizzo delle risorse di cui al Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 nella misura pari a 7,7 milioni di euro, così come disposto dalla CICAS al fine avviare azioni di politica attiva del lavoro anche attraverso la "Dote Lavoro" tramite il coinvolgimento delle Agenzie Formative e delle Agenzie private per il lavoro accreditate, secondo la normativa vigente, ed attraverso i Centri per l'Impiego in favore dei lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro ed a complemento della sperimentazione dello strumento dell'assegno di ricollocazione attuato dall'ANPAL, su indicazione della Regione.

DGR n. 786 del 28 novembre 2016. "Approvazione dello Schema di Convenzione in attuazione della Delibera della Giunta Regionale del 1 giugno 2016, n. 360 tra Regione Abruzzo ed Enti di Area Vasta relativa alla regolamentazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive". Ratifica della Convenzione sottoscritta in data 14 giugno 2016 tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale sono disciplinati i criteri e le modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, attraverso apposite convenzioni con gli Enti di area Vasta e il rafforzamento del funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego al fine di consentire l'erogazione di misure di politica attiva nella Regione. Nello specifico, le Parti hanno anche convenuto di rinnovare l'Accordo Quadro in materia di politiche attive del lavoro per le annualità 2017 - 2018 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di assicurare un significativo ruolo di coordinamento alla Regione sui servizi pubblici per l'impiego.

DGR n. 670 del 20 ottobre 2016 "Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014 - Recepimento: degli Accordi bilaterali Regione-Province per il trasferimento delle funzioni ai sensi dell'articolo 8 comma 3) della L.R. 32/2015 degli in materia di all'articolo 3 comma 1 lettere b)-e)-h)-i)-l)-m)-n)-o)-q)-r) e t); recepimento dell'Accordo bilaterale, mediante l'istituto dell'avvalimento, del personale appartenente ai Corpi e ai Servizi di Polizia Provinciale per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni di cui all'art. 3 comma 1, lett. h, l, s, (Art. 6 L.R. 32/2015); Schema di Accordo per il trasferimento ai Comuni, delle funzioni di cui all'art. 4

comma 1 lettere c)- d)- e).” Recepimento della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni" e approvazione della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n.32 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". Nello specifico, la Giunta Regionale ottempera alla normativa nazionale e dispone la costituzione di un Osservatorio regionale specifico per il riordino delle Province attraverso un confronto condotto con le Province stesse abruzzesi e le Organizzazioni sindacali territoriali per attuare la Riforma delle Province con il conseguente trasferimento delle funzioni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative ad esse correlate.

DGR n. 360 del 1 giugno 2016 "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Abruzzo relativa alla regolazione dei rapporti per la gestione dei Servizi per il lavoro e Politiche attive." La Giunta regionale delibera di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al fine di regolare i relativi rapporti e rispettivi obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, il cui testo è allegato all'atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale.

DGR n. 267 del 28 aprile 2016. "Costituzione della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro". Con il presente atto si delibera la costituzione della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro.

DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015. "Modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale Abruzzo 29 dicembre 2010, n. 1057 e 12 marzo 2012, n. 155 e approvazione Testo Unico disciplina di accreditamento delle agenzie per il lavoro". Approvazione per l'attuazione delle modifiche effettuate alla "Disciplina per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo" e affidamento al Dipartimento Regionale "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università" di elaborare un documento che regoli l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo. La Giunta Regionale ha tenuto della normativa nazionale vigente e delle esigenze manifestate dal territorio di creare una sinergia tra formazione professionale e politiche attive del lavoro e della necessità di una semplificazione della disciplina di Accreditamento delle Agenzie del lavoro.

DGR n. 1086 del 22 dicembre 2015 “POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2016”. La Giunta regionale delibera di destinare, nelle more del subentro della Regione nella titolarità delle funzioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, la somma complessiva di 1.090.678,20 euro in favore delle Province abruzzesi per garantire la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro almeno fino al 31 dicembre 2016.

LR n. 32 del 20 ottobre 2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56”. In attuazione di quanto previsto dalla L. n. 56/2014 e i successivi atti normativi, da approvarsi entro il 28/02/2016, La Regione Abruzzo provvede con la presente legge al complessivo processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative nel proprio territorio, individuando le dimensioni ottimali per l'esercizio delle medesime funzioni amministrative, con l'obiettivo di favorire l'associazionismo tra gli enti locali, la gestione delle funzioni di area vasta e la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali.

DGR n. 785 del 19 settembre 2015 “Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi per una collaborazione con finalità di reciproco interesse”. La presente Delibera di Giunta approva un Protocollo di intesa tra Regione e Province per l'assegnazione temporanea di dipendenti provinciali, a chiamata diretta, all'Ente regionale.

DGR n. 559/C del 30 giugno 2015 “Attuazione della L. 56/2014 – Approvazione del DDLR recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. n. 56/2014” Revoca della DGR 897/C del 29 dicembre 2014”. La Regione Abruzzo, con la presente Legge provvede al complessivo processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative nel proprio territorio, individuando le dimensioni ottimali per l'esercizio delle medesime funzioni amministrative, con l'obiettivo di favorire l'associazionismo tra gli enti locali, la gestione delle funzioni di area vasta e la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali.

[LR n. 8 del 24 marzo 2015](#) **“Disposizioni urgenti in favore delle Province ed altre disposizioni”**. La legge all’art. 1 stabilisce che nelle more della definizione delle procedure inerenti l’attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) in materia di riordino delle funzioni delle Province, le Province sono autorizzate ad utilizzare le economie di risorse derivanti dai trasferimenti regionali relativi alle funzioni delegate dalla Regione in attuazione della Legge regionale 12 agosto 1998, n. 72 (Organizzazione dell’esercizio delle funzioni amministrative a livello locale).

ARCHIVIO

[DGR n. 897/C del 29 dicembre 2014](#) **“Attuazione della L. n. 56/2014 – Approvazione del DDLR recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. n. 56/2014”**”.

[Circolare del 10 dicembre 2014](#) **“Accreditamento degli Organismi di Formazione e Orientamento e Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro”**.

[Decreto Direttoriale n. 71 del 26 settembre 2014](#) **“Costituzione - Osservatorio regionale per la Riforma delle Province”**.

[DGR n. 743/C del 12 novembre 2012](#) **“Progetto di legge Regionale – Testo unico del Welfare”**.

[DGR n. 155 del 12 marzo 2012](#) **“Disposizione concernenti alcune Integrazioni alla disciplina per l’Accreditamento dei Servizi per il Lavoro”**.

[Determina Dirigenziale n. DL/58 del 4 agosto 2011](#) **“D.lgs. n. 276/2003 e s.m.i., recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. n. 30/2003” – Disciplina per l’Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo. Approvazione modulistica”**.

[DGR n. 1057 del 29 dicembre 2010](#) **“Disposizione concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi al lavoro”**.

	<p><u>DGR n. 157 del 24 febbraio 2006</u> “Approvazione dei nuovi indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni e relativi enti strumentali”.</p> <p><u>LR n. 76 del 16 settembre 1998</u> “Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego”.</p> <p><u>LR n. 55 del 10 luglio 1998</u> “Legge quadro in materia di politiche regionali di sostegno all'occupazione (modificata dalle LL.RR. 142/1999 e 6/2000)”.</p> <p><u>LR n. 72 del 12 agosto 1998</u> “Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale”.</p>
<p>Agenzia Regionale per il Lavoro o Ente simile</p>	<p><u>LR n. 32 del 23 agosto 2011</u> “Soppressione dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro”.</p>

LE POLITICHE REGIONALI DEL LAVORO

<p>Piano per il lavoro o piano target rilevante</p>	<p><u>DGR n. 212 del 10 aprile 2018</u> "Nuova Programmazione PON IOG. Approvazione schema di Convenzione con ANPAL". La Giunta Regionale, con la presente Delibera ratifica il documento in indirizzo con il quale sono regolati i rapporti tra la Regione Abruzzo e l'ANPAL per l'attuazione del nuovo programma italiano sulla Garanzia Giovani. Nello specifico, la Giunta Regionale ha tenuto conto della nota ANPAL 21 febbraio 2018, n. 2260 con la quale ha trasmesso alla Regione la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase di Programma Garanzia Giovani 2020-2023. La Regione è individuata con il ruolo di Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e si impegna a inserire nel nuovo Piano di Attuazione Regionale l'aggiornamento dell'analisi di contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività; il Piano inoltre deve contenere la ripartizione finanziaria delle risorse aggiuntive.</p> <p><u>DGR n. 58 del 2 febbraio 2018</u> "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2017-2019 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.5, 8.2 8.6 Priorità d'investimento 8i, 8iv e 8v. Affidamento diretto ad Abruzzo Sviluppo e indirizzi operativi per l'attuazione della scheda d'Intervento 28 Assegno di ricollocazione plus - creazione di impresa". La Giunta Regionale, con la presente Delibera approva l'affidamento ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. dell'attuazione delle attività relative alla scheda di Intervento 28 "Assegno di ricollocazione plus - creazione di impresa" prevista dal PO FSE 2017-2019. Nello specifico, la mission di Abruzzo Sviluppo è quella di analizzare e coordinare le esigenze di tutti gli attori del territorio al fine di attuare azioni strategiche di sviluppo del comparto produttivo. Riguardo l'attuazione della scheda d'Intervento 28 "Assegno di ricollocazione plus - creazione di impresa" la Regione ha sottoscritto una convenzione con Abruzzo Sviluppo S.p.A. al fine di realizzare interventi strategici per contrastare il fenomeno della disoccupazione di soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo.</p> <p><u>DGR n. 18 del 24 gennaio 2018</u> "Preso d'atto da parte della Giunta regionale della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2017)7089 del 17 ottobre 2017 recante "modifica la Decisione C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo POR Abruzzo FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia". Con la presente Delibera, la Giunta Regionale approva le modifiche apportate al Programma operativo POR Abruzzo FESR 2014-2020 nell'ambito</p>
---	---

dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Nello specifico, il documento in indirizzo presenta i nuovi indicatori dettati dalla Commissione europea e pertanto la Regione orienta il POR FESR verso il sostegno ai settori produttivi quindi al rafforzamento competitivo e all'innovazione delle imprese in favore della crescita occupazionale e alla lotta alla povertà e agli squilibri sociali.

DGR n. 7 del 17 gennaio 2018 "Approvazione modifiche alla "Disciplina dell'accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 - Nuova Disciplina". Con la presente Delibera, la Giunta Regionale approva le modifiche al documento in indirizzo al fine "di creare una giusta sinergia tra progettualità della formazione e politiche attive del lavoro". Nello specifico, la Giunta Regionale ha tenuto conto di precedente Delibera 31 marzo 2015, n. 247 con la quale la Regione aveva già provveduto ad introdurre le modifiche al documento in indirizzo nell'ottica di una semplificazione complessiva della disciplina senza pregiudicare gli standard di qualità del sistema della formazione professionale regionale. Le modifiche, inerenti la presente Delibera, riguardano anche l'individuazione di soluzioni di tipo strutturale dirette ad ampliare e diversificare le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi per il lavoro in una prospettiva di innalzamento della qualità del sistema formativo regionale.

DGR n. 296 del 6 giugno 2017 "Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riquilificazione Industriale (P.R.R.I.) e dello Schema di Accordo di Programma Progetto di Riconversione e Riquilificazione Industriale per l'Area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno". Ratifica dell'Accordo di Programma che ha per oggetto l'attuazione del "Progetto di riconversione e riquilificazione" finalizzato al rafforzamento del tessuto produttivo esistente, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, alla promozione e sostegno di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e al ricollocamento lavorativo del personale appartenente a specifici bacini. Nello specifico, la Regione ha stanziato 7,750,000 euro dal POR FSE 2014-2020 per finanziare i corsi di riquilificazione del personale disoccupato.

DGR n. 863 del 20 dicembre 2016. "Delibera della Giunta Regionale n. 402 del 25 giugno 2016 "Masterplan Abruzzo - Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto".

Modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 recante Individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi strategici ed all'Allegato 1 della Delibera della Giunta Regionale n. 693 del 5 novembre 2006 recante individuazione dei Servizi Regionali competenti (Centro di Responsabilità)". Approvazione del Masterplan Abruzzo nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente e specifica, al fine di individuare nel Patto per il Sud, i Soggetti Attuatori quale Enti Propri e le Amministrazioni pubbliche competenti regionali per la realizzazione degli interventi strategici sul territorio regionale. La Regione ha tenuto conto dello schema di Convenzione sottoscritto tra la Regione ed i Soggetti Attuatori degli interventi del Masterplan approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 402/2016.

DGR n. 847 del 15 dicembre 2016 "Programma Italiano sulla Garanzia per i Giovani 2014-2020. Rimodulazione Piano di attuazione regionale". La delibera riprogramma il PAR regionale alla luce delle economie maturate al fine di renderlo più coerente alle esigenze territoriali e favorire la maggiore efficacia ed efficienza della spesa. Il nuovo documento prevede, sulla base delle previsioni di spesa effettuate, la riduzione dell'importo originariamente previsto per le Misure 1C, 2A, 3, 5B, 8A. Prevede altresì lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto a quelle ab inizio previste per la Misura 9 nonché l'aggiornamento delle schede misura alla luce delle nuove indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro per l'attuazione della seconda fase del Programma GG.

DGR n. 693 del 5 novembre 2016. "Delibera della Giunta Regionale n. 402 del 25 giugno 2016 recante "Masterplan Abruzzo - Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del Patto per l'Abruzzo ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto. Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa". Approvazione del documento in oggetto e definizione della collaborazione e sinergia operativa tra i Dipartimenti assegnatari degli interventi del Masterplan - Patto per l'Abruzzo; costituzione di una Task Force per le attività inerenti le funzioni regionali tecnico-amministrative concernenti il coordinamento, il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli interventi. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e i Soggetti Attuatori degli interventi del Masterplan. La Regione ha tenuto conto del Patto sottoscritto in data 17 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Abruzzo con il quale sono stati definiti gli accordi per l'attuazione degli interventi prioritari ed individuate le aree di intervento strategico per il territorio regionale.

DGR n. 528 dell'11 agosto 2016 "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" Approvazione Piano Operativo FSE 2016-2018". La Giunta Regionale con la presente Delibera approva il Piano Operativo FSE 2016-2018 il quale contiene la strategia, le sfide principali, gli ambiti di intervento gli obiettivi e le azioni programmate e da realizzare nel periodo indicato. È corredato di schede operative che illustrano, nel dettaglio, i singoli interventi in riferimento ai quali sono specificati: le azioni, le risorse finanziarie, le fasi attuative, i tempi di realizzazione, i target di riferimento ed i risultati attesi.

DGR n. 501 del 21 luglio 2016 "Patto per lo Sviluppo Addendum al Masterplan Abruzzo Patto per il Sud. Presa d'atto e costituzione di un Comitato di Pilotaggio". La Giunta Regionale con la presente Delibera approva il Patto nel quale sono oggetto di condivisione la Programmazione unitaria dei fondi di derivazione comunitaria, le azioni, le risorse, i risultati attesi, i tempi di realizzazione e le verifiche. Nello specifico, il documento prevede l'utilizzo delle risorse FSE per venire incontro alla richiesta di misure di lotta alla disoccupazione, per i giovani, le donne e per tutti i soggetti usciti dal sistema produttivo; di contrasto alla povertà; di riduzione della fiscalità a carico delle imprese e dei cittadini della Regione. Il documento prevede anche la costituzione di un Comitato di Pilotaggio che ha le funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo dello stato di avanzamento degli interventi previsti dal Patto e dell'effettiva implementazione degli impegni assunti.

DGR n. 502 del 21 luglio 2016 "Carta di Pescara. Percorso di partenariato regione/imprese per l'industria sostenibile. Approvazione del documento. Istituzione di un comitato di Pilotaggio definizione modalità di adesione ed ulteriori determinazioni attuative". Approvazione della "Carta di Pescara" con la quale viene promossa la "sostenibilità" come paradigma produttivo e culturale della futura economia regionale. Nello specifico, trattasi di un documento di programma che la Regione ha adottato e che contiene principi di carattere trasversale indicanti aspetti di politica industriale e di politica del lavoro. La "Carta di Pescara" indica la procedura per attuare la Strategia per la Specializzazione Intelligente S3 e stabilisce una serie di premialità, opportunità e vantaggi per le aziende che aderiscono ai principi della Carta e di rispondere alla sollecitazione della Regione verso la sostenibilità. La Delibera stabilisce la costituzione di due tavoli di lavoro permanenti tra la Regione ed il sistema della ricerca e delle imprese denominati rispettivamente "Energia e gestione degli impatti ambientali" e "Ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione e capitale umano" e l'istituzione di un Comitato di Pilotaggio che individui le modalità

	<p>di funzionamento dei due Tavoli permanenti per il confronto tra la Regione e il sistema della Ricerca e delle Imprese.</p> <p><u>DGR n. 83 del 16 febbraio 2016</u> “Piano Integrato Giovani Abruzzo - Modifica quadro ripartizione risorse finanziarie”. La delibera riprogramma le economie residue disponibili nell’ambito del Piano e stabilisce che potranno essere utilizzate al medesimo scopo ulteriori economie, che si rendessero disponibili nei tempi utili, per nuovi interventi finalizzati all’occupazione giovanile incentivando in particolare: l’avvio a tirocini formativi di 6 mesi di giovani disoccupati, inoccupati, diplomati o laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti, ma con priorità per i 30-35 anni, in quanto esclusi da altre iniziative di politica attiva del lavoro quali Garanzia Giovani; il coinvolgimento di giovani abruzzesi residenti e domiciliati nelle aree più colpite dalla crisi e/o in ritardo di sviluppo del territorio regionale; l’assunzione a tempo indeterminato del medesimo target.</p> <p><u>DGR n. 177 del 10 marzo 2015</u> “Rimodulazione Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani”. Il documento illustra la strategia di riprogrammazione della Regione Abruzzo relativamente al PAR Garanzia Giovani. Tale riprogrammazione si rende necessaria al fine di rendere più coerente il Piano rispetto alle esigenze territoriali, alla luce dell'andamento delle attività e in relazione al definirsi delle nuove strategie di intervento nel contrasto alla disoccupazione giovanile.</p> <p style="text-align: center;">ARCHIVIO</p> <p><u>DGR n. 472 del 15 luglio 2014</u> “Programma italiano sulla Garanzia per i Giovani 2014-2020 – Approvazione Piano Attuazione Regionale”.</p> <p><u>DGR n. 572 del 8 agosto 2011</u> “Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22 dicembre 2010 approvata con DGR n. 244 dell'11 aprile 2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro SpA: AMVA e FixO S&U. Approvazione documento programmatico denominato ‘Programma integrato Giovani Abruzzo.’”</p> <p><u>Masterplan Abruzzo Servizi per l'Impiego del 15 ottobre 2001</u> “Quadro riassuntivo”.</p>
<p>Politiche di reinserimento</p>	<p><u>Determina Dirigenziale n. 85 dell'8 maggio 2018</u> “Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo</p>

<p>lavorativo/contrasto di crisi</p>	<p>Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"". La Giunta Regionale, con la presente Delibera approva la formazione dei lavoratori in trattamento di integrazione salariale, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 148/2015, al fine di prevenirne la definitiva fuoriuscita dal mercato del lavoro ed agevolarne, attraverso un percorso di consolidamento o di aggiornamento delle competenze, la transizione verso una nuova occupazione. Nello specifico, l'obiettivo concerne l'Intervento 6 "Politiche attive per disoccupati e lavoratori in C.I.G.S." - Linea 1 "Lavoratori in C.I.G.S.: transizione lavoro-lavoro" del PO FSE Abruzzo 2014-2020 e la realizzazione di percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia Formazione Continua, ai sensi della DGR n. 1/18, mirati alla riqualificazione dei lavoratori in C.I.G.S.</p> <p><u>DGR n. 296 del 6 giugno 2017 "Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (P.R.R.I.) e dello Schema di Accordo di Programma Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale per l'Area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno"</u>. Ratifica dell'Accordo di Programma che ha per oggetto l'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione" finalizzato al rafforzamento del tessuto produttivo esistente, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, alla promozione e sostegno di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e al ricollocamento lavorativo del personale appartenente a specifici bacini. Nello specifico, la Regione ha stanziato 7.750,00 euro dal POR FSE 2014-2020 per finanziare i corsi di riqualificazione del personale disoccupato.</p> <p><u>Avviso del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università Regione Abruzzo 7 novembre 2016. "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"</u>". Nello specifico il bando prevede l'erogazione di finanziamenti da sei a dodicimila euro, alle imprese che assumono i lavoratori suddetti a tempo indeterminato, attraverso due linee di finanziamento: la prima è destinata alle aziende che effettuano assunzioni in maniera diretta; la seconda è destinata alle aziende che presentano la propria candidatura attraverso i Centri Per l'Impiego e le Agenzie per il lavoro accreditate presso la Regione Abruzzo. Ai datori di lavoro finanzia incentivi all'assunzione immediata e incentivi all'assunzione preceduta da tirocini formativi extracurricolari che si sommano alle indennità di partecipazione da corrispondere in favore dei tirocinanti, ai Centri per l'Impiego e alle Agenzie per il Lavoro per l'attività di</p>
---	---

	<p>accompagnamento al lavoro (<i>scouting</i> imprese e intermediazione domanda/offerta) con modalità di remunerazione a risultato. L'ammontare del rimborso è stato calcolato per analogia con l'Unità di Costo Standard (UCS) ora/allievo di Accompagnamento al Lavoro misura 3 di Garanzia Giovani.</p>
<p>Apprendistato, tirocini e certificazioni delle competenze</p>	<p><u>DGR N. 112 del 22 febbraio 2018</u> "Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92". Nello specifico, le nuove Linee Guida sono state definite tenendo conto dell'evoluzione normativa nazionale e dei provvedimenti e disposizioni europee in materia. Le presenti Linee Guida rappresentano standard minimi di riferimento per quanto riguarda gli interventi, le misure e la stessa struttura dei tirocini. Sono esclusi dalle nuove Linee Guida, i tirocini curriculari, anche in modalità di tirocinio estivo, promossi da università, istituzioni scolastiche e centri di formazione in quanto non soggetti alle comunicazioni obbligatorie; i tirocini previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche; quelli ricoprenti periodi di pratica professionale; i tirocini svolti all'estero; i tirocini per soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso, perché regolati da diversa normativa.</p> <p><u>Determina Dirigenziale n. 30/DPG009 del 29 marzo 2017</u> "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2016-2018 –Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" Intervento 10 "Certificazione apprendimenti non formali ed informali. Approvazione avviso pubblico ed allegati. Prenotazione risorse. Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione delle candidature che individui di una ATS che realizzi azioni di supporto alla Regione Abruzzo nell'elaborazione della disciplina, nello sviluppo del sistema informativo dedicato, nella formazione degli operatori titolati alla certificazione, nella prima attuazione del processo, anche attraverso operazioni di testing su un campione significativo di destinatari.</p> <p><u>DGR n. 1101 del 29 dicembre 2015</u> "Approvazione Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo." Il Repertorio è articolato in 120 profili professionali. Il modello di sistema regionale proposto fa riferimento a principi e criteri direttivi la cui formulazione si innesta sulla prospettiva dell'apprendimento permanente,</p>

come delineata dalla L. n.92/2012 e sul sistema nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D.lgs. n. 13/2013 e Decreto interministeriale 30/06/2015. Il Repertorio Regionale contempla: i profili specifici, peculiari del settore; i profili regolamentati, per i quali le Regioni sono chiamate, a vario titolo, da normative e/o accordi nazionali, al rilascio di autorizzazioni/abilitazioni all'esercizio delle attività, alla tenuta di albi o elenchi di soggetti autorizzati, all'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento; i profili comuni, presenti in tutti o buona parte dei settori economici; i profili professionali delle sotto-aree individuate corrispondenti ai livelli dal 2 al 6 EQF; le professioni, regolamentate da specifiche disposizioni regionali, attuative di accordi e/o normative nazionali.

[DGR n. 762 dell'11 settembre 2015](#) **“Novella documento denominato ‘Linea guida per l’attuazione dei tirocini extra curricolari nella Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949, e ss.mm.ii. Integrazioni.”** La presente Delibera approva le modifiche apportate alle "Linee Guida per l’attuazione dei tirocini extracurricolari in Regione Abruzzo" già approvate con propria Delibera 4 novembre 2014, n. 704. Nello specifico, trattasi dell'articolo 1, delle Linee Guida che prevede espressamente che la tipologia di tirocini extracurricolari, sia finalizzata all'autonomia e alla riabilitazione di soggetti presi in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti; dell'articolo 4, che prevede l'esclusione dal limite numerico previsto, i tirocini in favore dei disabili, delle persone svantaggiate, dei richiedenti asilo politico e protezione internazionale e i soggetti svantaggiati presi in carico servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.

ARCHIVIO

[DGR n. 704 del 4 novembre 2014](#) **"Novella documento denominato 'Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo', approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013, n.949, e ss. mm.ii. Ulteriore rivisitazione".**

FOCUS REGIONALI

<p>Norme in materia di transizione al lavoro</p>	<p><u>DGR n. 192 del 13 aprile 2017.</u> "Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e la Regione Abruzzo per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso la stessa Regione, in qualità di Soggetto Ospitante". Le parti si impegnano a promuovere percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro potenziando l'offerta formativa in attuazione alla Legge n. 107/15, da attuarsi da parte degli studenti che frequentano il terzo, il quarto e il quinto anno degli Istituti Tecnici Professionali e dei Licei con l'obiettivo di acquisire competenze di base e trasversali, nonché competenze spendibili nel mercato del lavoro certificate. In particolare, la Regione stipulerà specifiche convenzioni con gli istituti scolastici regionali per la creazione di percorsi formativi della durata di sessanta ore annue supportati da tutor scolastici e tutor delle diverse strutture regionali.</p> <p><u>DGR n. 867 del 20 dicembre 2016</u> "Linee Guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (DLgs n. 81/15). Approvazione delle Linee Guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato - Decreto Legislativo 81/2015 e definizione della modalità di costituzione e gestione del sistema a "Catalogo" dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante. La Regione ha ritenuto opportuno incentivare e valorizzare tutte le attività richieste dalla riforma della disciplina sull'apprendistato emanate con DLgs n. 81/15 per cui la scuola e nello specifico l'istruzione e formazione professionale attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro, è promotrice di progetti di apprendistato. Inoltre la Regione ha tenuto conto che nel Piano Operativo FSE 2016-2018 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" è previsto l'intervento denominato "Rilancio della leFP e sistema duale" che mira a rafforzare il sistema duale nell'ambito dei percorsi formativi.</p> <p><u>DGR n. 106 del 23 febbraio 2016.</u> "Ratifica del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 2 febbraio 2016 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, relativo al progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale". Le parti convengono di adottare specifiche modalità operative per l'attuazione del progetto relativo alla sperimentazione di azioni di rafforzamento del sistema duale attraverso l'attivazione di percorsi</p>
--	---

	<p>formativi modulari per la qualificazione e riqualificazione dei giovani NEET aderenti al programma Garanzia Giovani attraverso il servizio di validazione delle competenze acquisite in percorsi formali e non formali; attivazione di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale; azioni formative di quinto anno per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore; percorsi formativi di apprendimento duale per i giovani che frequentano il secondo, il terzo e il quarto anno dei percorsi di IeFP.</p>
--	---